

Prenotate entro sabato le copie per la diffusione di lunedì 2 aprile giorno di pasquetta

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVEDI' 29 MARZO 1956

PAOLA BOLOGNANI  
HA VINTO 5 MILIONI

(Nella foto: la blonda studentessa «esperta» di calcio)

In 3<sup>a</sup> pagina il nostro servizio



Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IN DIFESA DELLE LIBERTA' SINDACALI E PER I MIGLIORAMENTI SALARIALI

## Oggi sciopero generale a Livorno Ferma al 95 per cento la Pignone

Astensioni dal lavoro a Palermo, Caltanissetta, Torre A., Milano Reggio E., Venezia, Ferrara, Trieste, Bologna, Varese e Ravenna

Decine di migliaia di lavoratori sono in lotta da Palermo a Venezia. Decine di scioperi vengono effettuati ogni giorno, differenziati per aziende, province, e per provincia, ma sostanzialmente legati da comuni rivendicazioni quali l'indennità di mensa, la contrattazione dei cottimi, miglioramenti salariali, la difesa delle libertà sindacali, lo sganciamento dell'IRI dalla Confindustria e la sua riorganizzazione; insomma l'imponente movimento tende a limitare il potere e gli abusi dei monopoli sul terreno aziendale e la loro negativa influenza nel paese sul terreno politico.

### All'Ansaldo

Nel vasto quadro delle lotte in corso spicca quella che stanno conducendo i lavoratori livornesi. Le maestranze dell'Ansaldo sono difese, oggi, al loro dodicesimo giorno consecutivo di sciopero in difesa delle libertà e contro due licenziamenti e 14 sospensioni decise illegalmente dalla direzione. Conseguentemente, come è noto, i lavoratori dell'Ansaldo rivendicano gli arretrati della indennità di mensa, la trattazione di alcuni problemi sindacali, lo sganciamento dell'IRI dalla Confindustria.

### "Socialità" di Fanfani

Mai forse come nelle scorse settimane i dirigenti democristiani hanno sentito il bisogno di accentrare le loro pretese di "socialità". Sensibili — a loro modo — ai grandi temi storici che il partito deve affrontare in Italia sul Congresso del PCUS ha posto all'attenzione di tutti i lavoratori, i capi della D.C., hanno avvertito che la loro linea di condotta, che ha portato a compromessi con la destra, è stata interpretata dalle masse. Onde l'aver fatto di tutti i partiti politici che assumeranno sempre più energicamente la missione di riformare la società.

Resta da chiedere al gruppo dirigente democristiano come il partito che essi guidano intenda assolvere a questa missione. A che cosa abbiamo assistito, infatti, in questi giorni? Primo, abbiamo assistito a una specie di pronunciamento, in piena aula di Montecitorio, d'una serie di deputati democristiani durante il dibattito sui bilanci economici e finanziari. Gli onorevoli Pella, Togni, Secca, uno dopo l'altro, si sono pronunciati per una politica apertamente liberistica, di non intervento statale, di alleggerimenti fiscali a vantaggio delle industrie. La mozione era diretta e ha raggiunto i suoi scopi: a favore di monopoli privati italiani e stranieri nella ricerca e nello sfruttamento dei giacimenti petroliferi e nella ripartizione dei relativi profitti; il tutto a danno della azienda di Stato e dell'economia nazionale.

La Nello sola giornata di martedì sei di queste assemblee hanno avuto luogo nella Val di Cornia, otto nel comune di Pionbino, una a Cetina e una a San Vincenzo in numerose zone della provincia è iniziata una raccolta di firme che verranno firmate al centro di raccolta istituito presso la C.d.L. di Livorno.

### All'Ilva di Torre

Si trattava di una assurda decimazione. La Commissione interna si recava immediatamente in direzione, rivendicando la corrispondenza del premio a tutti i lavoratori senza alcuna discriminazione. La direzione rimaneva ferma sulle sue posizioni. In risposta, i lavoratori di tutti i turni entravano in sciopero. Due giorni e mezzo di astensione dal lavoro di sei ore per turno.

### 100% nel tesseramento a Lecce e Frosinone

Alla Segreteria del PCI sono giunti telegrammi delle Federazioni comuniste di Lecce e di Frosinone, le quali annunciano che nelle loro province sono stati tesserati per il 1956 lo stesso numero degli iscritti del 1955.

La Federazione di Lecce informa inoltre di avere reclutato 2000 nuovi iscritti, mentre quella di Frosinone conferma l'impegno a reclutare, nella azione di proselitismo elettorale, 2000 nuovi compagni.

La Federazione di Lecce informa inoltre di avere reclutato 2000 nuovi iscritti, mentre quella di Frosinone conferma l'impegno a reclutare, nella azione di proselitismo elettorale, 2000 nuovi compagni.

### Il Consiglio dei ministri conferma le elezioni per il 27 e 28 maggio

Giacchi, Romoli e Fascetti candidati alla presidenza dell'I.R.I. - Bloccata dalla direzione del Partito socialdemocratico la diffusione di un "manifesto al paese,"

### Domani "l'Unità" pubblicherà il testo integrale dell'articolo della "Pravda" sugli errori di Stalin. Organizzate la diffusione!

Il Consiglio dei ministri, riunitosi ieri sera al Vittoriale, ha deciso di mantenere invariata la data delle elezioni per il rinnovo del PSI, del PSDI e del PCI, fissata per il 27 e 28 maggio.

### Il primo ministro svedese Erlander invitato a visitare Georgia e Armenia

L'URSS offre all'Egitto assistenza per la produzione di energia nucleare, alle normali condizioni commerciali

Nella provincia di Varese, oggi scenderanno in sciopero 5000 lavoratori. Tra gli stabilimenti dove verrà effettuato lo sciopero sono le due SAVA, la Montecatini-EDSA, i cantieri navali della Guadecca, la Baldo e la Galileo.

### Il fesso del giorno

«Masse sempre più grandi di lavoratori si avvicinano al nostro Partito delusi dalle caratteristiche che sono il pane quotidiano dei partiti d'occasione».

### Il dito nell'occhio

Addiritura Nel suo rapporto del processo contro Danilo Dolci il Popolo rivela che durante la famosa discussione sulla politica del Dolci fece addirittura l'atto di sedersi a terra.

### La offerta all'Egitto

IL CAIRO, 28. — Tutta la stampa egiziana pubblica oggi, con grande rilievo, la notizia che una missione industriale sovietica attualmente in visita al paese ha offerto all'Egitto l'assistenza della URSS nel campo dell'energia nucleare.

IL CAIRO, 28. — Tutta la stampa egiziana pubblica oggi, con grande rilievo, la notizia che una missione industriale sovietica attualmente in visita al paese ha offerto all'Egitto l'assistenza della URSS nel campo dell'energia nucleare.

### Il primo ministro svedese Erlander invitato a visitare Georgia e Armenia

L'URSS offre all'Egitto assistenza per la produzione di energia nucleare, alle normali condizioni commerciali

### Il dito nell'occhio

Addiritura Nel suo rapporto del processo contro Danilo Dolci il Popolo rivela che durante la famosa discussione sulla politica del Dolci fece addirittura l'atto di sedersi a terra.

### La offerta all'Egitto

IL CAIRO, 28. — Tutta la stampa egiziana pubblica oggi, con grande rilievo, la notizia che una missione industriale sovietica attualmente in visita al paese ha offerto all'Egitto l'assistenza della URSS nel campo dell'energia nucleare.

IL PROCESSO DOLCI RIVELA LA PRESENZA DI OSCURI PROTAGONISTI DELLA MONTATURA

## Smantellate una per una a Palermo le accuse della polizia su Partinico

Le deposizioni di Lombardo Radice, della signora Sacchetti Fermi, di Carocci, Bobbio, Vittorini, Levi e dell'operatore Narzisi - Il documentario cinematografico è stato sequestrato



PALERMO — La professoressa Maria Sacchetti Fermi, insegnante al liceo «Orazio Flacco» di Roma, sorella del grande fisico scomparso, abbraccia Danilo Dolci dopo avere deposto davanti al giudice

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO, 28. — Con la audacia di oggi il processo Dolci sembra essersi ridotto a una scelta. Sembra che il presidente Trucchi nel dettare il verbatim di una delle deposizioni, ha chiamato l'imputato con il nome «Danilo» che è il nome con il quale Dolci è conosciuto dai suoi amici. L'annotazione è di ordine psicologico, ma ha un suo significato. Il dibattito sembra ormai sul filo di una pancia. I testimoni di oggi si chiamano Lucio Lombardo Radice, Maria Sacchetti Fermi, Alberto Carocci, Norberto Bobbio, Elio Vittorini, Carlo Levi. Ammettiamo pure che alcuni delle loro dichiarazioni possa essere valutata dal Pubblico ministero come una troppo sottile disquisizione rispetto ai problemi che egli era nel petto e che di tanto in tanto balenano nelle sue domande. Ma c'è un fondo morale delle cose, cui non è possibile sfuggire e anche il succo dei fatti si fa via via sempre più chiaro.

«Violenta? E' impossibile accusare gli imputati di averne poltita esercitata alcuna. Tutti i testimoni sono concordi nel dichiarare che in nessun modo essa potrebbe conciliarsi con i principi professati da Dolci. Ne si imbattono, come egli aveva fatto, giovani fotografi, operatori cinematografici, professori universitari ad assistere a una giornata di lavoro sulla «Tracce» di «chi» se si hanno in animo atti sovversivi.

«Resistenza? Nemmeno. Nessuno e in alcun modo ne ha appreso. La difesa ha, in ogni caso, regolato in anticipo ogni tentativo della polizia di darne una sua pura confusa immagine.

«Oltretutto? Ma la frase che, secondo i poliziotti, era ripetuta a voce o a la stessa come ha ricordato stamane Levi che è scritta sulla pagina del libro di Dolci, ne certamente i manifesti la indirizzavano alla polizia, bensì alla società in cui vivono.

«Perché mai, dunque, questo processo, se, d'altra parte, si sono la miseria, l'ingiustizia sociale che qui si agitano, il muro che questi uomini trovano dinanzi a sé quando chiedono attraverso il lavoro che dietro il prefetto c'è uno Stato di cui sono i dorobbi essere cittadini? La domanda è: siamo pronti a scommettere un miliardo per il capo dei funzionari di polizia, costretti anch'essi a prendere atto delle dichiarazioni che qui si susseguono e che, certamente, si chiedono perché è stato loro ordinato di fare quanto hanno fatto per poi doverne perseguitare.

In parole più aperte, è difficile dire che a Palermo potesse avere interesse a questo processo, a meno che non si debba dare credito a quanto sottovoce, mormorano che c'è stato un verbatim del prefetto che ha dato il via, ma il lavoro è stato fatto, c'era un'altra più potente autorità di ordine non civile.

Attraverso le testimonianze dell'inchiesta ci si sono precisati intorno al carattere della Dolci e il carattere degli avvenimenti. Ecco nel l'ordine in cui si sono susseguite.

Lucio Lombardo Radice: assistito alla riunione tenutasi la sera del 1° febbraio presso la Camera del lavoro di Partinico, ha proceduto a una lettura di un verbatim del prefetto che ha dato il via, ma il lavoro è stato fatto, c'era un'altra più potente autorità di ordine non civile.

Alberto Carocci: sottolinea particolarmente come il movimento suscitato da Dolci possa essere di natura politica, ma non di natura politica.

Norberto Bobbio: accetta l'idea di scrivere la prefazione al libro di Dolci, ma non di natura politica.

Elio Vittorini: accetta l'idea di scrivere la prefazione al libro di Dolci, ma non di natura politica.

Carlo Levi: accetta l'idea di scrivere la prefazione al libro di Dolci, ma non di natura politica.

Conclude Bobbio — da 20 an-



CONCLUSIONE DELL'AMPIO DIBATTITO INIZIATO NELLA SCORSA SETTIMANA

# Discusse e approvate dai senatori comunisti le decisioni del ventesimo Congresso del PCUS

Interventi di Cappellini, Russo, Bolognesi, Roveda, Negarville, Ravagnan, Pesenti, Terracini, Massini, Secchia, Asaro, e Bosi - Le conclusioni di Scoccimarro

ni filosofia del diritto e credo di poter dire qualcosa sui problemi della giustizia. Danilo mi diede un esempio di come si possa portare rispetto alle leggi e a un tempo obbedire alla propria coscienza morale.

Ello Vittorio: ha conosciuto Dolei per tramite dei padri dell'ordine « Servi di Maria ». Si chiamava, conosce in sua terra, sa che ci sono in Sicilia segregazioni di classe e di casta di tipo « indiano » ed analoghe forme di religiosità popolare. Di qui, la sua convinzione che la strada scelta da Dolei potesse risultare idonea rispetto al problema essenziale, che è quello di istituire anche qui lo Stato moderno. Nella idea del nord, uguali programmi sarebbero rispettati, qui sono pertinenti. Dolei gli espone i suoi progetti. Erano giusti. Far mancare il lavoro della « una tradizione » è una tradizione, ha detto, che più grave ancora che altrove.

Ed ora, prima di dare la parola a Carlo Levi, ultimo testimone, calato — è il caso di dirlo — dal cielo, esultando in acropoli da Venezia, mentre l'udienza stava per chiudersi, ecco le dichiarazioni di un teste, che ricorda la sua vita, che ha visto la stampa e il pubblico della settimana del 2 febbraio. Operatore cinematografico, il caso vuole che, pur avendo i mezzi di polizia fatta a pezzi la macchina e quest'ora in galera, tocchi a lui di dare l'immagine visivamente più esatta del comportamento, quel giorno, delle forze dell'ordine. Il teste è l'ing. Giovanni Narzisi, palermitano.

Presidente: Ci dica come stanno le cose.

E l'ing. Narzisi racconta: stava girando un documentario su Palermo. Il mattino del 2 febbraio, si trova in un posto del paese, dove ha inizio la « Trazzera vecchia », giusto a tempo per riprendere con la macchina cinematografica Zaituni. E' un funzionario, veniva portato al commissariato. Segui con l'automobile la camionetta e la ripresa di nuovo mentre dal commissariato ripartiva per Palermo. Poi, con la sua « 600 » tornò sulla « Trazzera », fin dove essa era transitabile, in macchina. Ne discese, fece un pezzo di strada adagio, e quando fu tempo per giungere al torrente e di qui, col tele-obiettivo, riprendere un gruppo di agenti, che a tutto si gettavano sulle Zaituni e lo lasciavano con loro, non fu più.

Compi, poi, un giro per riprendere lo Zaituni di faccia, in quel momento gli agenti si gettarono addosso a lui, allo stesso modo come poco prima aveva visto fare con Zaituni. E' un funzionario, veniva portato al commissariato. Segui con l'automobile la camionetta e la ripresa di nuovo mentre dal commissariato ripartiva per Palermo. Poi, con la sua « 600 » tornò sulla « Trazzera », fin dove essa era transitabile, in macchina. Ne discese, fece un pezzo di strada adagio, e quando fu tempo per giungere al torrente e di qui, col tele-obiettivo, riprendere un gruppo di agenti, che a tutto si gettavano sulle Zaituni e lo lasciavano con loro, non fu più.

Condotta al commissariato, un funzionario (ci sembra quello del dott. Di Giorgio) gli sequestrò, presentati altri due commissari, la pellicola. Solo alcuni fotogrammi si salvarono.

Presidente: Quanti erano gli agenti che si lanciarono sullo Zaituni?

Narzisi: Non ricordo, ma dal film si potrebbe vedere. P. M.: Ricorda che distaccava « Cera tra il punto in cui fu sequestrato e l'auto mobile con la quale fu portata al commissariato »?

Narzisi: Ricordo che venni preso con violenza e trascinato, e quando si è trascinato nel furgone non si misurarono i metri.

Carlo Levi, come si è detto, è giunto nell'aula del Tribunale direttamente dall'aeroporto. I nostri lettori ricordano quanto egli, in occasione di una recente conferenza stampa, ha avuto occasione di dichiarare a proposito di Dolei. Oggi egli ha portato la solidarietà di Ungaretti e dei partecipanti a questa conferenza internazionale di cultura, che ieri aveva avuto luogo a Venezia. L'interesse per la sua deposizione erano evidenti. Molti lettori hanno osservato i funzionari di P.S. presenti anche essi in aula nell'aula. Sono quelli che hanno arrestato Dolei, Zaituni, che ha fruttato la denuncia annunciata a una unica catena nell'aula del Tribunale. Sul loro volto si leggeva il dubbio che nasceva dall'aula, che era, che essi sanno illustrare, che l'opera di quei « detenuti » dovrebbe essere « benemerita », che « tutte le autorità dello Stato dovrebbero portare ad esempio la loro condotta in quanto opera di Stato ».

Dolei — dice Levi — agisce in modi che io ben conosco, la miseria è tale da costringere, e la cosa che mi ha colpito è spesso al di sotto della esistenza, allo stesso modo che in tanta parte del Mezzogiorno.

Opera di Stato — agguato ancora Levi — è opera di cultura e non soltanto per gli asili, per l'università popolare, ma perché dare a popolazioni che sono ancora remote fuori dalla vita quotidiana, luce di se stesse, è la più alta tra le imprese culturali. Perciò assistiamo a questa profonda solidarietà del mondo della cultura, indipendentemente dalle diverse origini, dalle diverse professioni di fede politica. Al punto che oggi la cultura italiana si dichiara accusata con lui.

Questa, in breve, l'udienza di oggi. Questa mattina è giunto anche l'avv. Piero Calamandrei. L'interesse attorno al processo nella città di Palermo è andato intanto via crescendo nelle ultime 24 ore. Questa sera, quando Dolei, Termini e gli altri detenuti sono usciti dal Tribunale, sul motorino della Croce rossa che li ha portati al carcere dell'Ucciardone, un gruppo di giovani ha applaudito e tra di essi c'è stato uno che ha gridato: « Viva la Resistenza ».

NINO SANSONE

Il gruppo dei senatori comunisti ha ripreso e concluso ieri la discussione iniziata nella settimana scorsa sul XX Congresso del Partito comunista dell'Unione Sovietica.

Cappellini ha rilevato che la perplessità e il disorientamento determinati inizialmente dalle critiche a Stalin scompaiono man mano che la discussione si approfondisce nel partito e appaiono in evidenza le ragioni e gli effetti positivi di tali critiche, per rimuovere incrostazioni e gravi errori passati, anche in relazione ai grandi successi realizzati in questi anni.

La volta scorsa, riferendosi ai meriti e agli errori di Stalin, ha espresso l'avviso che negli ultimi tempi il partito avrebbe potuto sottolineare in maggiore misura i successi avvenuti nella URSS nel tre anni trascorsi per quanto riguarda la restaurazione del principio della direzione collettiva e la revisione critica del culto della personalità, ciò che avrebbe favorito una più rapida comprensione delle decisioni del XX Congresso e lo slancio che ora necessita per affrontare i nuovi compiti.

Bolognesi ha sottolineato il profondo mutamento che si è verificato nel rapporto di forza internazionale con l'affermarsi di un sistema mondiale socialista, rilevando come da ciò occorre muovere per comprendere tutte le novità e le prospettive della situazione. Egli ha altresì sottolineato la necessità di una vasta azione di tutto il partito per far comprendere a tutto il popolo che la possibilità della via parlamentare per il passaggio al socialismo è legata alla più larga unità di forze democratiche attorno alla classe operaia e quindi alla lotta delle masse, che resta come condizione indispensabile per la vittoria.

Trovata ha detto di ritenere giustamente imputata, al leader del partito, la critica agli errori di Stalin e in pari tempo la valutazione del suo contributo al movimento rivoluzionario e alla lotta insurrezionale sulla necessità di una piena applicazione del principio della direzione collettiva nelle federazioni e nei sindacati, eliminando i meccanismi burocratici e le ingerenze che frenano l'iniziativa politica e la circolazione delle esperienze dall'alto in basso e viceversa.

Parla Negarville

Negarville ha sottolineato come elemento centrale del XX Congresso non sia la crisi del culto della personalità e delle sue dannose conseguenze, ma siano le indicazioni politiche e teoriche che ne sono uscite circa la possibilità della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

Se la questione delle critiche a Stalin è attualmente al centro della discussione, ciò è anche dovuto a profondi motivi sentimentali, che tuttavia non debbono prendere il sopravvento sulla valutazione storica e politica sia del movimento rivoluzionario che della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

Se la questione delle critiche a Stalin è attualmente al centro della discussione, ciò è anche dovuto a profondi motivi sentimentali, che tuttavia non debbono prendere il sopravvento sulla valutazione storica e politica sia del movimento rivoluzionario che della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

Se la questione delle critiche a Stalin è attualmente al centro della discussione, ciò è anche dovuto a profondi motivi sentimentali, che tuttavia non debbono prendere il sopravvento sulla valutazione storica e politica sia del movimento rivoluzionario che della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

Se la questione delle critiche a Stalin è attualmente al centro della discussione, ciò è anche dovuto a profondi motivi sentimentali, che tuttavia non debbono prendere il sopravvento sulla valutazione storica e politica sia del movimento rivoluzionario che della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

Se la questione delle critiche a Stalin è attualmente al centro della discussione, ciò è anche dovuto a profondi motivi sentimentali, che tuttavia non debbono prendere il sopravvento sulla valutazione storica e politica sia del movimento rivoluzionario che della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

Se la questione delle critiche a Stalin è attualmente al centro della discussione, ciò è anche dovuto a profondi motivi sentimentali, che tuttavia non debbono prendere il sopravvento sulla valutazione storica e politica sia del movimento rivoluzionario che della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

Se la questione delle critiche a Stalin è attualmente al centro della discussione, ciò è anche dovuto a profondi motivi sentimentali, che tuttavia non debbono prendere il sopravvento sulla valutazione storica e politica sia del movimento rivoluzionario che della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

Se la questione delle critiche a Stalin è attualmente al centro della discussione, ciò è anche dovuto a profondi motivi sentimentali, che tuttavia non debbono prendere il sopravvento sulla valutazione storica e politica sia del movimento rivoluzionario che della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

Se la questione delle critiche a Stalin è attualmente al centro della discussione, ciò è anche dovuto a profondi motivi sentimentali, che tuttavia non debbono prendere il sopravvento sulla valutazione storica e politica sia del movimento rivoluzionario che della guerra e la possibilità di una transizione tra i due sistemi economici mondiali (ciò è legata all'impostazione del sesto piano quinquennale) e le diverse vie per il passaggio al socialismo sulla base delle esperienze dei paesi socialisti e dei partiti comunisti dell'Occidente.

esperienza politica e teorica. Questa autonomia e originalità si è manifestata continuamente e su ogni terreno e ciò va oggi valorizzato al massimo in rapporto alle decisioni del XX Congresso e per controbalzare la speculazione avversaria. Circa le critiche a Stalin e la tesi avversaria che tende a mostrarcene gli errori commessi come connotati al sistema socialista, Pesenti ha rilevato come gli avvenimenti dimostrino esattamente il contrario, e cioè la capacità del sistema socialista di avanzare e vincere correggendo ed espellendo quanto è ad esso estraneo.

Terracini ha sottolineato a non ripetere meccanicamente la parola d'ordine della via italiana al socialismo come una vuota formula, ma ad aver presente che essa è stretta tra la complessa situazione pratica e la continuamente approfondita ed elaborata azione teorica. In modo autonomo e secondo l'esperienza italiana, Egli ha quindi richiamato l'attenzione sulla necessità di affrontare i problemi politici immediati che si pongono al partito e soprattutto alle sue organizzazioni di base, in rapporto alla situazione creata dalle critiche a Stalin e dalle vertiginose ripercussioni che talora hanno avuto anche per il modo con cui sono state formulate.

Terracini ha infine insistito sulla necessità di eliminare l'isolamento del partito e di intensificare i rapporti con i socialisti e con le forze democratiche, più approfondita sulla questione del culto della personalità sia per la sostanza sia per il modo con cui essa deve essere direzionata.

Secchia ha rilevato come, contrariamente ad alcune impressioni, tutto il partito e i suoi dirigenti siano impegnati a fondo nell'azione di chiarificazione e popolarizzazione delle decisioni del XX Congresso, e in proposito ha illustrato la situazione nella Lombardia. Dopo aver rilevato che la discussione è infine riassunta e conclusa brevemente dal sen. Scoccimarro, presidente del Gruppo dei senatori comunisti, ha detto: « Molte questioni sono state già chiarite nel dibattito con i vari discorsi del sen. Scoccimarro, ma di potersi limitare ad alcuni punti essenziali. Nel XX Congresso del Partito comunista sovietico — egli dice — è apparso chiaro che i problemi della deformazione dei metodi di direzione, in fondo, i metodi introdotti dal compagno Stalin, come i problemi del culto della personalità non si possono comprendere se non si considerano nel loro insieme storico e non si tiene conto delle condizioni oggettive dell'ultimo ventennio. Chiunque ha letto il resoconto del Congresso può constatare che Stalin non ha mai avuto una critica a Stalin ma anche un'autocritica. Già da tempo questi problemi si erano cominciati a porre, e subito dopo la morte di Stalin, si era cominciato a porre, con un senso di autentica autocritica, poiché l'autocritica non è autoflagellazione ma capacità di riconoscere e correggere i propri errori. E' evidente che questa revisione critica sovrasta anche da necessità obiettive, per lo sviluppo e la consolidazione della libertà, della democrazia, della legalità, dell'eliminazione di tutti gli elementi che nel passato avevano costituito un freno e un ostacolo. Da questo punto di vista assume particolare rilevanza la critica di Stalin ».

Successivamente la commissione ha stabilito l'entità dei premi e il sistema della loro erogazione per i film di lungometraggio e a cortometraggio, e a colori e in bianco e nero e a colori che abbiano particolari requisiti artistici. La commissione proseguirà l'esame del testo di legge 11 aprile.

Proroga del regime delle tariffe elettriche

Il CIP, riunitosi ieri sotto la presidenza del ministro Corbucci, ha deciso di prorogare fino alla fine di aprile l'attuale regime delle tariffe elettriche.

La delegazione, che visiterà Mosca, Leningrado, gli istituti scolastici di queste città e quelli di una repubblica meridionale dell'URSS, è stata invitata dall'Unione Sovietica dal sindacato sovietico degli insegnanti. Essa studierà in particolare l'organizzazione della scuola e le condizioni di vita degli insegnanti sovietici.

La commissione speciale per la legge sulla cinematografia ha approvato ieri l'articolo 10 del testo governativo relativo alla definizione del film di attualità, l'articolo 11 che definisce il film di attualità, l'articolo 12 che definisce il film di attualità, l'articolo 13 che definisce il film di attualità, l'articolo 14 che definisce il film di attualità, l'articolo 15 che definisce il film di attualità, l'articolo 16 che definisce il film di attualità, l'articolo 17 che definisce il film di attualità, l'articolo 18 che definisce il film di attualità, l'articolo 19 che definisce il film di attualità, l'articolo 20 che definisce il film di attualità, l'articolo 21 che definisce il film di attualità, l'articolo 22 che definisce il film di attualità, l'articolo 23 che definisce il film di attualità, l'articolo 24 che definisce il film di attualità, l'articolo 25 che definisce il film di attualità, l'articolo 26 che definisce il film di attualità, l'articolo 27 che definisce il film di attualità, l'articolo 28 che definisce il film di attualità, l'articolo 29 che definisce il film di attualità, l'articolo 30 che definisce il film di attualità, l'articolo 31 che definisce il film di attualità, l'articolo 32 che definisce il film di attualità, l'articolo 33 che definisce il film di attualità, l'articolo 34 che definisce il film di attualità, l'articolo 35 che definisce il film di attualità, l'articolo 36 che definisce il film di attualità, l'articolo 37 che definisce il film di attualità, l'articolo 38 che definisce il film di attualità, l'articolo 39 che definisce il film di attualità, l'articolo 40 che definisce il film di attualità, l'articolo 41 che definisce il film di attualità, l'articolo 42 che definisce il film di attualità, l'articolo 43 che definisce il film di attualità, l'articolo 44 che definisce il film di attualità, l'articolo 45 che definisce il film di attualità, l'articolo 46 che definisce il film di attualità, l'articolo 47 che definisce il film di attualità, l'articolo 48 che definisce il film di attualità, l'articolo 49 che definisce il film di attualità, l'articolo 50 che definisce il film di attualità, l'articolo 51 che definisce il film di attualità, l'articolo 52 che definisce il film di attualità, l'articolo 53 che definisce il film di attualità, l'articolo 54 che definisce il film di attualità, l'articolo 55 che definisce il film di attualità, l'articolo 56 che definisce il film di attualità, l'articolo 57 che definisce il film di attualità, l'articolo 58 che definisce il film di attualità, l'articolo 59 che definisce il film di attualità, l'articolo 60 che definisce il film di attualità, l'articolo 61 che definisce il film di attualità, l'articolo 62 che definisce il film di attualità, l'articolo 63 che definisce il film di attualità, l'articolo 64 che definisce il film di attualità, l'articolo 65 che definisce il film di attualità, l'articolo 66 che definisce il film di attualità, l'articolo 67 che definisce il film di attualità, l'articolo 68 che definisce il film di attualità, l'articolo 69 che definisce il film di attualità, l'articolo 70 che definisce il film di attualità, l'articolo 71 che definisce il film di attualità, l'articolo 72 che definisce il film di attualità, l'articolo 73 che definisce il film di attualità, l'articolo 74 che definisce il film di attualità, l'articolo 75 che definisce il film di attualità, l'articolo 76 che definisce il film di attualità, l'articolo 77 che definisce il film di attualità, l'articolo 78 che definisce il film di attualità, l'articolo 79 che definisce il film di attualità, l'articolo 80 che definisce il film di attualità, l'articolo 81 che definisce il film di attualità, l'articolo 82 che definisce il film di attualità, l'articolo 83 che definisce il film di attualità, l'articolo 84 che definisce il film di attualità, l'articolo 85 che definisce il film di attualità, l'articolo 86 che definisce il film di attualità, l'articolo 87 che definisce il film di attualità, l'articolo 88 che definisce il film di attualità, l'articolo 89 che definisce il film di attualità, l'articolo 90 che definisce il film di attualità, l'articolo 91 che definisce il film di attualità, l'articolo 92 che definisce il film di attualità, l'articolo 93 che definisce il film di attualità, l'articolo 94 che definisce il film di attualità, l'articolo 95 che definisce il film di attualità, l'articolo 96 che definisce il film di attualità, l'articolo 97 che definisce il film di attualità, l'articolo 98 che definisce il film di attualità, l'articolo 99 che definisce il film di attualità, l'articolo 100 che definisce il film di attualità, l'articolo 101 che definisce il film di attualità, l'articolo 102 che definisce il film di attualità, l'articolo 103 che definisce il film di attualità, l'articolo 104 che definisce il film di attualità, l'articolo 105 che definisce il film di attualità, l'articolo 106 che definisce il film di attualità, l'articolo 107 che definisce il film di attualità, l'articolo 108 che definisce il film di attualità, l'articolo 109 che definisce il film di attualità, l'articolo 110 che definisce il film di attualità, l'articolo 111 che definisce il film di attualità, l'articolo 112 che definisce il film di attualità, l'articolo 113 che definisce il film di attualità, l'articolo 114 che definisce il film di attualità, l'articolo 115 che definisce il film di attualità, l'articolo 116 che definisce il film di attualità, l'articolo 117 che definisce il film di attualità, l'articolo 118 che definisce il film di attualità, l'articolo 119 che definisce il film di attualità, l'articolo 120 che definisce il film di attualità, l'articolo 121 che definisce il film di attualità, l'articolo 122 che definisce il film di attualità, l'articolo 123 che definisce il film di attualità, l'articolo 124 che definisce il film di attualità, l'articolo 125 che definisce il film di attualità, l'articolo 126 che definisce il film di attualità, l'articolo 127 che definisce il film di attualità, l'articolo 128 che definisce il film di attualità, l'articolo 129 che definisce il film di attualità, l'articolo 130 che definisce il film di attualità, l'articolo 131 che definisce il film di attualità, l'articolo 132 che definisce il film di attualità, l'articolo 133 che definisce il film di attualità, l'articolo 134 che definisce il film di attualità, l'articolo 135 che definisce il film di attualità, l'articolo 136 che definisce il film di attualità, l'articolo 137 che definisce il film di attualità, l'articolo 138 che definisce il film di attualità, l'articolo 139 che definisce il film di attualità, l'articolo 140 che definisce il film di attualità, l'articolo 141 che definisce il film di attualità, l'articolo 142 che definisce il film di attualità, l'articolo 143 che definisce il film di attualità, l'articolo 144 che definisce il film di attualità, l'articolo 145 che definisce il film di attualità, l'articolo 146 che definisce il film di attualità, l'articolo 147 che definisce il film di attualità, l'articolo 148 che definisce il film di attualità, l'articolo 149 che definisce il film di attualità, l'articolo 150 che definisce il film di attualità, l'articolo 151 che definisce il film di attualità, l'articolo 152 che definisce il film di attualità, l'articolo 153 che definisce il film di attualità, l'articolo 154 che definisce il film di attualità, l'articolo 155 che definisce il film di attualità, l'articolo 156 che definisce il film di attualità, l'articolo 157 che definisce il film di attualità, l'articolo 158 che definisce il film di attualità, l'articolo 159 che definisce il film di attualità, l'articolo 160 che definisce il film di attualità, l'articolo 161 che definisce il film di attualità, l'articolo 162 che definisce il film di attualità, l'articolo 163 che definisce il film di attualità, l'articolo 164 che definisce il film di attualità, l'articolo 165 che definisce il film di attualità, l'articolo 166 che definisce il film di attualità, l'articolo 167 che definisce il film di attualità, l'articolo 168 che definisce il film di attualità, l'articolo 169 che definisce il film di attualità, l'articolo 170 che definisce il film di attualità, l'articolo 171 che definisce il film di attualità, l'articolo 172 che definisce il film di attualità, l'articolo 173 che definisce il film di attualità, l'articolo 174 che definisce il film di attualità, l'articolo 175 che definisce il film di attualità, l'articolo 176 che definisce il film di attualità, l'articolo 177 che definisce il film di attualità, l'articolo 178 che definisce il film di attualità, l'articolo 179 che definisce il film di attualità, l'articolo 180 che definisce il film di attualità, l'articolo 181 che definisce il film di attualità, l'articolo 182 che definisce il film di attualità, l'articolo 183 che definisce il film di attualità, l'articolo 184 che definisce il film di attualità, l'articolo 185 che definisce il film di attualità, l'articolo 186 che definisce il film di attualità, l'articolo 187 che definisce il film di attualità, l'articolo 188 che definisce il film di attualità, l'articolo 189 che definisce il film di attualità, l'articolo 190 che definisce il film di attualità, l'articolo 191 che definisce il film di attualità, l'articolo 192 che definisce il film di attualità, l'articolo 193 che definisce il film di attualità, l'articolo 194 che definisce il film di attualità, l'articolo 195 che definisce il film di attualità, l'articolo 196 che definisce il film di attualità, l'articolo 197 che definisce il film di attualità, l'articolo 198 che definisce il film di attualità, l'articolo 199 che definisce il film di attualità, l'articolo 200 che definisce il film di attualità, l'articolo 201 che definisce il film di attualità, l'articolo 202 che definisce il film di attualità, l'articolo 203 che definisce il film di attualità, l'articolo 204 che definisce il film di attualità, l'articolo 205 che definisce il film di attualità, l'articolo 206 che definisce il film di attualità, l'articolo 207 che definisce il film di attualità, l'articolo 208 che definisce il film di attualità, l'articolo 209 che definisce il film di attualità, l'articolo 210 che definisce il film di attualità, l'articolo 211 che definisce il film di attualità, l'articolo 212 che definisce il film di attualità, l'articolo 213 che definisce il film di attualità, l'articolo 214 che definisce il film di attualità, l'articolo 215 che definisce il film di attualità, l'articolo 216 che definisce il film di attualità, l'articolo 217 che definisce il film di attualità, l'articolo 218 che definisce il film di attualità, l'articolo 219 che definisce il film di attualità, l'articolo 220 che definisce il film di attualità, l'articolo 221 che definisce il film di attualità, l'articolo 222 che definisce il film di attualità, l'articolo 223 che definisce il film di attualità, l'articolo 224 che definisce il film di attualità, l'articolo 225 che definisce il film di attualità, l'articolo 226 che definisce il film di attualità, l'articolo 227 che definisce il film di attualità, l'articolo 228 che definisce il film di attualità, l'articolo 229 che definisce il film di attualità, l'articolo 230 che definisce il film di attualità, l'articolo 231 che definisce il film di attualità, l'articolo 232 che definisce il film di attualità, l'articolo 233 che definisce il film di attualità, l'articolo 234 che definisce il film di attualità, l'articolo 235 che definisce il film di attualità, l'articolo 236 che definisce il film di attualità, l'articolo 237 che definisce il film di attualità, l'articolo 238 che definisce il film di attualità, l'articolo 239 che definisce il film di attualità, l'articolo 240 che definisce il film di attualità, l'articolo 241 che definisce il film di attualità, l'articolo 242 che definisce il film di attualità, l'articolo 243 che definisce il film di attualità, l'articolo 244 che definisce il film di attualità, l'articolo 245 che definisce il film di attualità, l'articolo 246 che definisce il film di attualità, l'articolo 247 che definisce il film di attualità, l'articolo 248 che definisce il film di attualità, l'articolo 249 che definisce il film di attualità, l'articolo 250 che definisce il film di attualità, l'articolo 251 che definisce il film di attualità, l'articolo 252 che definisce il film di attualità, l'articolo 253 che definisce il film di attualità, l'articolo 254 che definisce il film di attualità, l'articolo 255 che definisce il film di attualità, l'articolo 256 che definisce il film di attualità, l'articolo 257 che definisce il film di attualità, l'articolo 258 che definisce il film di attualità, l'articolo 259 che definisce il film di attualità, l'articolo 260 che definisce il film di attualità, l'articolo 261 che definisce il film di attualità, l'articolo 262 che definisce il film di attualità, l'articolo 263 che definisce il film di attualità, l'articolo 264 che definisce il film di attualità, l'articolo 265 che definisce il film di attualità, l'articolo 266 che definisce il film di attualità, l'articolo 267 che definisce il film di attualità, l'articolo 268 che definisce il film di attualità, l'articolo 269 che definisce il film di attualità, l'articolo 270 che definisce il film di attualità, l'articolo 271 che definisce il film di attualità, l'articolo 272 che definisce il film di attualità, l'articolo 273 che definisce il film di attualità, l'articolo 274 che definisce il film di attualità, l'articolo 275 che definisce il film di attualità, l'articolo 276 che definisce il film di attualità, l'articolo 277 che definisce il film di attualità, l'articolo 278 che definisce il film di attualità, l'articolo 279 che definisce il film di attualità, l'articolo 280 che definisce il film di attualità, l'articolo 281 che definisce il film di attualità, l'articolo 282 che definisce il film di attualità, l'articolo 283 che definisce il film di attualità, l'articolo 284 che definisce il film di attualità, l'articolo 285 che definisce il film di attualità, l'articolo 286 che definisce il film di attualità, l'articolo 287 che definisce il film di attualità, l'articolo 288 che definisce il film di attualità, l'articolo 289 che definisce il film di attualità, l'articolo 290 che definisce il film di attualità, l'articolo 291 che definisce il film di attualità, l'articolo 292 che definisce il film di attualità, l'articolo 293 che definisce il film di attualità, l'articolo 294 che definisce il film di attualità, l'articolo 295 che definisce il film di attualità, l'articolo 296 che definisce il film di attualità, l'articolo 297 che definisce il film di attualità, l'articolo 298 che definisce il film di attualità, l'articolo 299 che definisce il film di attualità, l'articolo 300 che definisce il film di attualità, l'articolo 301 che definisce il film di attualità, l'articolo 302 che definisce il film di attualità, l'articolo 303 che definisce il film di attualità, l'articolo 304 che definisce il film di attualità, l'articolo 305 che definisce il film di attualità, l'articolo 306 che definisce il film di attualità, l'articolo 307 che definisce il film di attualità, l'articolo 308 che definisce il film di attualità, l'articolo 309 che definisce il film di attualità, l'articolo 310 che definisce il film di attualità, l'articolo 311 che definisce il film di attualità, l'articolo 312 che definisce il film di attualità, l'articolo 313 che definisce il film di attualità, l'articolo 314 che definisce il film di attualità, l'articolo 315 che definisce il film di attualità, l'articolo 316 che definisce il film di attualità, l'articolo 317 che definisce il film di attualità, l'articolo 318 che definisce il film di attualità, l'articolo 319 che definisce il film di attualità, l'articolo 320 che definisce il film di attualità, l'articolo 321 che definisce il film di attualità, l'articolo 322 che definisce il film di attualità, l'articolo 323 che definisce il film di attualità, l'articolo 324 che definisce il film di attualità, l'articolo 325 che definisce il film di attualità, l'articolo 326 che definisce il film di attualità, l'articolo 327 che definisce il film di attualità, l'articolo 328 che definisce il film di attualità, l'articolo 329 che definisce il film di attualità, l'articolo 330 che definisce il film di attualità, l'articolo 331 che definisce il film di attualità, l'articolo 332 che definisce il film di attualità, l'articolo 333 che definisce il film di attualità, l'articolo 334 che definisce il film di attualità, l'articolo 335 che definisce il film di attualità, l'articolo 336 che definisce il film di attualità, l'articolo 337 che definisce il film di attualità, l'articolo 338 che definisce il film di attualità, l'articolo 339 che definisce il film di attualità, l'articolo 340 che definisce il film di attualità, l'articolo 341 che definisce il film di attualità, l'articolo 342 che definisce il film di attualità, l'articolo 343 che definisce il film di attualità, l'articolo 344 che definisce il film di attualità, l'articolo 345 che definisce il film di attualità, l'articolo 346 che definisce il film di attualità, l'articolo 347 che definisce il film di attualità, l'articolo 348 che definisce il film di attualità, l'articolo 349 che definisce il film di attualità, l'articolo 350 che definisce il film di attualità, l'articolo 351 che definisce il film di attualità, l'articolo 352 che definisce il film di attualità, l'articolo 353 che definisce il film di attualità, l'articolo 354 che definisce il film di attualità, l'articolo 355 che definisce il film di attualità, l'articolo 356 che definisce il film di attualità, l'articolo 357 che definisce il film di attualità, l'articolo 358 che definisce il film di attualità, l'articolo 359 che definisce il film di attualità, l'articolo 360 che definisce il film di attualità, l'articolo 361 che definisce il film di attualità, l'articolo 362 che definisce il film di attualità, l'articolo 363 che definisce il film di attualità, l'articolo 364 che definisce il film di attualità, l'articolo 365 che definisce il film di attualità, l'articolo 366 che definisce il film di attualità, l'articolo 367 che definisce il film di attualità, l'articolo 368 che definisce il film di attualità, l'articolo 369 che definisce il film di attualità, l'articolo 370 che definisce il film di attualità, l'articolo 371 che definisce il film di attualità, l'articolo 372 che definisce il film di attualità, l'articolo 373 che definisce il film di attualità, l'articolo 374 che definisce il film di attualità, l'articolo 375 che definisce il film di attualità, l'articolo 376 che definisce il film di attualità, l'articolo 377 che definisce il film di attualità, l'articolo 378 che definisce il film di attualità, l'articolo 379 che definisce il film di attualità, l'articolo 380 che definisce il film di attualità, l'articolo 381 che definisce il film di attualità, l'articolo 382 che definisce il film di attualità, l'articolo 383 che definisce il film di attualità, l'articolo 384 che definisce il film di attualità, l'articolo 385 che definisce il film di attualità, l'articolo 386 che definisce il film di attualità, l'articolo 387 che definisce il film di attualità, l'articolo 388 che definisce il film di attualità, l'articolo 389 che definisce il film di attualità, l'articolo 390 che definisce il film di attualità, l'articolo 391 che definisce il film di attualità, l'articolo 392 che definisce il film di attualità, l'articolo 393 che definisce il film di attualità, l'articolo 394 che definisce il film di attualità, l'articolo 395 che definisce il film di attualità, l'articolo 396 che definisce il film di attualità, l'articolo 397 che definisce il film di attualità, l'articolo 398 che definisce il film di attualità, l'articolo 399 che definisce il film di attualità, l'articolo 400 che definisce il film di attualità, l'articolo 401 che definisce il film di attualità, l'articolo 402 che definisce il film di attualità, l'articolo 403 che definisce il film di attualità, l'articolo 404 che definisce il film di attualità, l'articolo 405 che definisce il film di attualità, l'articolo 406 che definisce il film di attualità, l'articolo 407 che definisce il film di attualità, l'articolo 408 che definisce il film di attualità, l'articolo 409 che definisce il film di attualità, l'articolo 410 che definisce il film di attualità, l'articolo 411 che definisce il film di attualità, l'articolo 412 che definisce il film di attualità, l'articolo 413 che definisce il film di attualità, l'articolo 414 che definisce il film di attualità, l'articolo 415 che definisce il film di attualità, l'articolo 416 che definisce il film di attualità, l'articolo 417 che definisce il film di attualità, l'articolo 418 che definisce il film di attualità, l'articolo 419 che definisce il film di attualità, l'articolo 420 che definisce il film di attualità, l'articolo 421 che definisce il film di attualità, l'articolo 422 che definisce il film di attualità, l'articolo 423 che definisce il film di attualità, l'articolo 424 che definisce il film di attualità, l'articolo 425 che definisce il film di attualità, l'articolo 426 che definisce il film di attualità, l'articolo 427 che definisce il film di attualità, l'articolo 428 che definisce











\_\_\_\_\_



# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## Le tre date della Ferrari

Febbre dell'incisione nel motore da corsa. I tedeschi, nelle due stagioni di dominio sportivo incontrastato, hanno indicato la strada agli altri costruttori. Jaguar (sport) e Maserati (Formula 1) si sono allineati, ma la verità è che Maserati da lunga pezza si studiava all'applicazione dell'incisione ai bolidi di «formula», e la stessa cosa dicasi per la Jaguar.

E' rimasta fuori, seguendo un'altra strada, la Ferrari. La quale Ferrari si è presa il gusto di schiaffeggiare le due volte — e clamorosamente — le avversarie munite dell'incisione. Lo fece a Silverstone — nel campo della «formula» — (17 luglio 1954) quando, con Gonzalez, umido lancia (Mercedes) classificatosi al quarto posto, e lo ripeté a Sebring, sabato scorso, nel campo delle «sport», quando costrinse la Jaguar (Hawthorn-Walters) a «sparare» dopo dieci ore di corsa. Il successo della Ferrari (Fangio-Castellotti) diventò ancor più clamoroso quando si pensò che la media del vecchio circuito di Sebring (stabilita lo scorso anno da Hawthorn-Walters con la stessa Jaguar) è stata polverizzata: Fangio e Castellotti hanno portato il limite — nelle 12 ore — da 182 a 191 giri. In poche parole i due piloti della Ferrari hanno coperto — lungo l'arco della lunga gara — 1.612,292 chilometri, mentre Hawthorn e Walters con la Jaguar ne avevano percorsi 1.518,900. Un successo dunque strepitoso che, come afferma qualcuno ieri, «vale tanto quanto un'auto».

A nostro avviso, tre date sono state fondamentali nella breve ma gloriosa storia della Ferrari. 16 settembre 1954, la prima grande vittoria del «cavallino rampante» sul tradizionale rivale «quadrifoglio», la data ricorda cioè la prima strepitosa affermazione della Ferrari — motore aspirato — nel G.P. d'Italia (Monza, 16 settembre) sull'Alfa Romeo, motore compresso. — Ascari e Gonzalez (comunistarono il primo e secondo posto, mentre Bonetto salvò la faccia della Casa milanese con il terzo posto. De Graffenhurd, Farina, e tutti su Alfa, «spaccarono». Quell'anno l'Alfa (Alfa Romeo) la vide «nera» perché poté giungere al suo primo titolo



CASELLOTTI ha guadagnato nella «Dodici ore» automobilistica di Sebring 1 galloni di galletti «rosso» mondiale per un soffio davanti al povero Alberto Ascari (Ferrari).

Seconda data «storica»: 17 luglio 1955. Scoppia la gara di Formula 1. Fangio e Castellotti, la Ferrari era andata per due anni a Reims, nel luglio del 1954. I tedeschi con Fangio e la Mercedes, alla loro prima uscita dominarono il campo nel G.P. dell'Automobile Club di Francia (Reims) facendo vincere Fangio e Kling appaiati al traguardo. Fu un'umiliazione per Ferrari il cui si prese la grande rivincita tredici giorni dopo (17 luglio) nel quarto circuito inglese di Silverstone. Fu una rivincita completa: 1. Gonzalez (Ferrari), 2. Hawthorn (Ferrari), 3. Marmon (Maserati), 4. Fangio (Mercedes).

La terza data appartiene ad una storia troppo recente: 24 marzo 1956, circuito di Sebring (Florida). La corsa era valida per il campionato del mondo «marche» e la Ferrari aveva già perso la prima prova, cioè la «1000 km.» di Buenos Aires (Buenos Aires, con Moss-Montgomery), la Ferrari che aveva perso per un punto lo stesso campionato «marche» dello scorso anno, conclusosi con la Targa Florio e vinto dalla Mercedes. Bisognava quindi, tornare a vincere, bisognava riguadagnare il tempo perduto. L'azienda di Enzo Ferrari, si sa, non scialacqua nell'oro: troppo spesso vivacchiava con le corse e, per non chiudere bottega, ha bisogno di vincere i grandi gare, quelle che hanno pubblicità, che servono per «tenere» qualche mercato non ancora influenzato dalla popolarità della Mercedes e della Jaguar. Sebbene, raggiunti in poche parole per Enzo Ferrari molto più che un traguardo valevole per la classifica (ridotta delle macchine sportive, bisognava vincere). Fangio e Castellotti, la savana benissimo. La Jaguar è passata ancor più veloce di quella che lo scorso anno gli stessi Hawthorn e Walters avevano condotto al successo. L'incisione diretta fu indistinta, dunque, miracoli. Ma anche la Ferrari «cantava» bene, anche essa andava forte. Fangio e Castellotti (uscito da Sebring con 1 galloni di galletti «rosso») ottennero gli avversari al varco. Il pedinatore prima di sferrare la lotta finale, nell'ultima ora. Non fu però necessario: la Jaguar accusava il ritmo veloce e finì nel box dei due ore prima del termine della «12 ore».

Un clamoroso successo della macchina italiana, dunque, (completato dal secondo posto di Moss e Schell) che ha entusiasmato i settantamila americani non troppo presenti a complimentarsi con noi. Forse, da quando il re della Formula 1, Juan Manuel Fangio, ha vinto la gara di Sebring, non si erano mai tanto accalorati per una corsa quanto sabato scorso.

Abbiamo accennato, l'idea di scrivere quanto sopra ci era stata suggerita da una notizia secondo la quale la Maserati avrebbe trasportato in Inghilterra, per la corsa di «formula 1» di Goodwood (Giugno 2 aprile), una vettura speciale ad iniezione diretta. E' dunque da ritenersi concluso il ciclo di prove compiute dalla Maserati a Monza ed a Modena? Se il maestro Ugolini affiderà a Moss, in Inghilterra, la nuova vettura, vuol dire che le prove stesse hanno dato quei risultati per i quali da anni si lavorava nelle officine di Modena.

FRANCO MONTANA

## ANCHE OGGI SARA' LA DURA SALITA DI AGEROLA A SELEZIONARE IL CAMPO

### "6 campioni 6", nel pronostico del XXIV Giro della Campania

Louison Bobet, De Bruyne, Gaul, Ockers, Ferdy Kubler e Fiorenzo Magni costituiscono il campo dei favoriti, ma essi dovranno guardarsi dai giovani

(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 28. — A pochi «dai Superato», con un budget di 50 milioni, il «Giro della Campania» è stato polverizzato: Fangio e Castellotti hanno portato il limite — nelle 12 ore — da 182 a 191 giri. In poche parole i due piloti della Ferrari hanno coperto — lungo l'arco della lunga gara — 1.612,292 chilometri, mentre Hawthorn e Walters con la Jaguar ne avevano percorsi 1.518,900. Un successo dunque strepitoso che, come afferma qualcuno ieri, «vale tanto quanto un'auto».

Escludiamo, dunque, Coppi dal «Giro del pronostico». Più creduto gode Bobet, che è venuto per rispettare l'impegno e anche per smontare la «coca»

AL TORNEO «JUNIORES» DELLA F.I.F.A.

## La rappresentativa azzurra supera quella belga (2-1)

Gli altri risultati: Ungheria-Germania 0-0. Sarre-Francia 1-0 e Bulgaria-Inghilterra 2-1

BUDAPEST, 28. — Con la disputa del primo quarto incontro in programma si è oggi iniziato il torneo internazionale giovanile di calcio della F.I.F.A. la cui organizzazione è stata affidata quest'anno alla Federazione di calcio ungherese.

La rappresentativa italiana ha incontrato a Dautz il Belgio battendolo per 2-1 nel quarto degli incontri del secondo girone. Gli italiani hanno segnato una chiara superiorità sul belga sia nel primo tempo, che hanno chiuso in vantaggio per una rete a zero, che nella ripresa. Il punteggio quindi è giusto e la vittoria del calcio azzurro perfettamente legittima. Per l'Italia hanno segnato Orlando e Dell'Omo.

Nello stesso girone, sul campo di Ezer, i ragazzi della Sarre hanno battuto gli juniores francesi per una rete a zero. Il goal è stato realizzato nel primo tempo all'ora più vivace della partita. La rappresentativa sarrese, nel primo girone l'Ungheria ha chiuso alla pari con la Germania Occidentale: 0-0. Per tutta la durata dell'incontro i ragazzi magiari hanno marciato una netta superiorità tecnica e territoriale ma la difesa tedesca si è mossa con sicurezza, ha fatto muro davanti alla propria rete riuscendo così a contenere gli attacchi degli avversari.

Infine a Salgotarjan la Bulgaria ha battuto i giovani inglesi per 2-1. Il punteggio rispetta i valori in campo e giustamente premia i più volenterosi ragazzi di Bulgaria. Il primo tempo si era chiuso a reti inviolate, poi all'inizio della ripresa i bulgari passano decisamente all'attacco e la loro pressione si concretizza in due belle reti mentre gli inglesi non riuscivano ad andare al di là del goal della bandiera.

Ecco i risultati

PRIMO GIRONO

A Budapest: Ungheria e Germania Occidentale 0-0.

A Salgotarjan: Bulgaria batte Inghilterra 2-1 (g.b.)

Ultim'ora: «forfait» di Coppi

NAPOLI, 28 (A.C.). — E' certo che Fausto Coppi non parteciperà al «Giro di Campania».

Il campione, che già da un paio di giorni accusava uno stato di malessere, si è messo a letto, a causa di un'influenza intestinale, cui si è sottoposto in questi giorni.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di 1.612,292 chilometri.

La gara, che sarà in programma il 30 marzo, sarà disputata su un percorso di 191 chilometri, con una salita di



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA  
Via IV Novembre 149 — Tel. 67.121, 67.122  
PUBBLICITÀ: Roma, colonna: Commerciale;  
Cinema, L. 150 - Domenica L. 200 - Echi  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia  
L. 120 - Finanza L. 100 - Borsa L. 100  
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Via del Parlamento 9

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

IN CORSO IN TUTTA LA REPUBBLICA, NELLE CITTA' E NELLE CAMPAGNE

## Dibattito in Polonia sul XX Congresso del PCUS e le esperienze della via polacca al socialismo

Un articolo del segretario del P. O. U. P. Morawski sulla lotta contro il culto della persona, lo schematismo e il dogmatismo, e sugli errori di Stalin

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, 28 — A migliaia si contano in questi giorni le riunioni dedicate, in ogni angolo della Polonia, all'esame e alla discussione dei risultati del XX Congresso del Partito comunista della Unione Sovietica. Il dibattito, concreto e tutto rivolto a trasferire sul terreno polacco i preziosi insegnamenti della recente esperienza sovietica, non ha colto di sorpresa la società polacca. E' giusto anzi affermare che essa si inserisce nella discussione aperta più di un anno fa dal III Plenum del Partito operaio unificato polacco, nel quale venne affermata la necessità di approfondire la conoscenza della via polacca, i risultati? Ve ne sono, e di grande valore morale e materiale. Non si può negare che il dibattito per tutto questo tempo che lo spirito del III Plenum deve impegnare di tutti i settori della vita nazionale. Proprio in questi giorni, la 19ª sessione del Consiglio della cultura e delle arti, tirando le somme di un' appassionato dibattito, al quale hanno partecipato vari poeti, artisti, uomini di teatro delle vecchie e delle nuove

### Verificare le esperienze degli ultimi undici anni

Da più di un anno a questa parte non è passato giorno che sulla stampa, in conferenze e riunioni grandi e piccole, non si siano posti questi problemi, con coraggio, fermezza, senza mezzi termini. E' quanto si continua a fare oggi, che nel dibattito si sono inseriti i grandi temi dibattuti dal XX Congresso. Lo stesso ha partecipato ad alcune di queste riunioni, alla Unione socialista dei lavoratori, ai comitati dei comunisti, alle automobili FSO, presso una delle più grandi imprese edili di Varsavia. Sono riunioni che si protraggono talvolta fino a tarda notte, e vedono inviate persino al giorno dopo per dare a tutti la possibilità di intervenire. Numerosi sono i quesiti che vengono posti in questi interventi: alcuni dei quali, e forse i più interessanti, puntano dall'esperienza di verificata, alla luce della nuova realtà, la validità delle esperienze fatte in undici anni di democrazia popolare.

Ci si chiede, ad esempio, se la strada verso il socialismo scelta dalla Polonia era l'unica giusta nelle condizioni di allora o se le decisioni del XX Congresso, relative alla giornata lavorativa di 7 ore e all'aumento delle determinate categorie dei salari e delle pensioni, sono applicabili in Polonia. Ce ne sono infine che non riescono a spiegarsi come mai il Partito comunista dell'Unione Sovietica abbia reagito al « culto della personalità » soltanto dopo la morte di Stalin.

**La via polacca**

A questi quesiti risponde un lungo articolo del compagno Morawski, segretario del Partito operaio unificato polacco, scritto per la rivista teorica *Notre temps* e pubblicato per esteso anche da *Trybuna Ludu*. Per quanto riguarda la via polacca verso il socialismo, Morawski sostiene che anche in Polonia, grazie alla vittoria militare della Unione Sovietica, che soffocò qualsiasi tentativo di far risorgere il fascismo, si creò le condizioni favorevoli per lo sviluppo pacifico della rivoluzione socialista, la quale tuttavia presentò elementi di guerra civile, che costarono al popolo decine di migliaia di vittime. Quando parliamo di via polacca verso il socialismo, prosegue il segretario del P.O.U.P., abbiamo presente una scelta che è diversa da quella che propugnavano Gomulka e i suoi seguaci. Costoro, infatti, tendevano a frenare il processo delle trasformazioni rivoluzionarie in tutti i settori della vita: nella economia, nelle scienze, nella cultura e a rendere stabile il rapporto delle forze di classe nelle campagne. In fondo si trattava non di modificare, come essi pretendevano, la via sovietica, ma di opporvisi obiettivamente, di negare ogni via verso il socialismo.

In che cosa consistono allora le particolarità della via polacca? Si è trattato di realizzare la rivoluzione. Basti ricordare che la rivoluzione polacca è nata dalla lotta di liberazione nazionale e che essa conservò in un primo tempo il sistema borghese nella distribuzione del potere esecutivo locale, che accanto al Partito operaio unificato polacco esistono e operano altri partiti, che in modo diverso si realizzano la

generazioni, ha affermato la necessità di rinnovare gli ideali del dirigismo, dello schematismo e del dogmatismo. Un processo analogo è andato maturando in altri settori della vita sociale ed economica. La discussione del nuovo piano quinquennale nelle fabbriche ha rivelato l'esistenza di immense riserve, che il centro mai avrebbe potuto individuare, e la cui mobilitazione, da parte delle masse operaie, dei tecnici, degli ingegneri, degli impiegati, per la costruzione di un paese più prospero in una posizione di indipendenza dalle istanze del partito.

**Gli errori di Stalin**

Nelle condizioni create dal culto della personalità, prosegue Morawski, divenne possibile la degenerazione degli organi di sicurezza, i quali si posero in una posizione di indipendenza dalle istanze del partito. Questi metodi non mancarono di esercitare un'influenza al di fuori delle frontiere dell'Unione Sovietica, provocando deviazioni negli organi di sicurezza di alcuni paesi di democrazia popolare.

Perché la direzione del Partito comunista dell'Unione Sovietica non ha iniziato prima la lotta? Occorre tenere presente che nel periodo in cui si conduceva una lotta durissima per salvaguardare la giusta linea del partito, quando uno sforzo immenso era indispensabile per costruire, Stalin ebbe una posizione giusta riguardo ai problemi essenziali della costruzione socialista: a quellaepoca non si vedeva ancora tutto il male che sarebbe derivato dal culto della personalità. Più tardi, nelle condizioni del fanatismo alimentato dal culto della personalità, la lotta contro il culto di Stalin non poteva essere efficace.

Mostrando tutti questi errori, continua il compagno Morawski, l'Unione Sovietica si sviluppava e proseguiva la sua marcia in avanti. Si è costituito il socialismo ed è questa opera Stalin ha dato un grande contributo. Va tuttavia sottolineato che la via polacca verso il socialismo non è opera di Stalin ma opera di una persona; esso opera del partito, di milioni di uomini sovietici. E' con ammirazione che il Partito operaio unificato polacco opera unificato po-

lacco, che oggi parliamo del culto della personalità di Stalin. Noi stessi abbiamo contribuito ad alimentarlo. E' assolutamente necessario riflettere con tutte le deviazioni e gli errori che derivano dal culto della personalità. E' nostra con la cultura della personalità, con le false paure, con la rinuncia alla critica e alla libertà di esprimere la propria opinione, questa è la parola d'ordine che risuona nelle assemblee che hanno luogo attualmente in Polonia. Non sentiamo mai direva un giovane operaio che mi sedeva al fianco durante la riunione alla SFO — noi operai polacchi abbiamo apprezzato sufficientemente la grande forza che teniamo nelle mani. Ci può essere democrazia più ampia, più giusta, la sola giusta sia simeria di quella che

può assicurare a un popolo un regime di popolo.

VITO SASSONE

### Scienziati sovietici invitati negli S.U.

WASHINGTON, 28 — Al secondo congresso annuale internazionale di fisica, che si terrà dal 3 al 7 aprile all'Università di Rochester (New York) sono stati invitati, con l'appoggio del dipartimento di Stato, alcuni scienziati sovietici. Al congresso prenderanno parte circa 200 studiosi di fisica di tutti i paesi del mondo, fra cui cinque premi Nobel, e sei sovietici accettati. L'invito sarà questa prima volta che essi prenderanno parte, negli S.U., a una conferenza che tratta di problemi atomici.

### UNA PRIMA VITTORIA CONTRO L'ODIOSO ATTENTATO GOVERNATIVO

## Il Daily Worker continua le pubblicazioni in U.S.A. sostenuto da un comitato di cittadini democratici

Dichiarazioni del redattore capo John Gates al nostro corrispondente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK, 28 — Il *Daily Worker* ha riportato la sua prima vittoria sul metodo della persecuzione politica per il semplice fatto che è riuscito a pubblicare il suo numero di oggi, e continuerà a uscire domani nonostante il sequestro dei suoi uffici da parte del Ministero del Tesoro degli Stati Uniti. Ho parlato con John Gates, il redattore capo del giornale, nel suo ufficio di New York, dove si trova proprio un momento prima che egli usasse nella strada, per far fronte alla straordinaria schiera delle macchine da presa televisive e all'esercito dei cronisti.

Il sequestro degli uffici del *Daily Worker*, assieme con la confisca delle sedi del Partito comunista a New York, in tutto il paese, ha provocato enorme eccitazione qui, e costituisce la notizia di più grande importanza, mentre ha preso il primo posto in ogni trasmissione radio e della televisione. Esso ha anche suscitato l'emozione dei circoli liberali quali l'Unione americana della Libertà e gli altri che hanno denunciato l'azione del governo come un attentato alla libertà di stampa.

Gates mi ha detto che egli e i suoi colleghi hanno accolto con piacere queste espressioni di simpatia per il giornale che egli ha fatto un telegiornale al direttore del *New York Times*, invitando questo grande giornale americano a mandare il suo contabile-esperto a ispezionare il bilancio del *Daily Worker*, per convincersi che il giornale della classe operaia non deve pagare tasse in deficit in tutta la sua fondazione, trentadue anni or sono, ed è sostenuto da un comitato di cittadini democratici. Un telegiornale analogo è stato inviato questa sera al *New York Times* e al *Washington Post*.

Come è noto, gli agenti del Ministero del Tesoro hanno sequestrato la sede del giornale e quelle del partito, mandando i loro uomini a controllare il pagamento di tasse negli ultimi anni. Gates ha denunciato l'ipotesi dell'azione governativa, e mi ha mostrato la bolletta per dollari, di mille, che egli ha ricevuto dalla posta soltanto questa mattina.

In altre parole, egli ha detto che, se il governo non avesse sequestrato i suoi uffici, e poi ci hanno fatto pervenire la bolletta, noi e il primo avviso che noi abbiamo avuto, in merito alle tasse, che dovremmo pagare, ha detto Gates, La verità è che il mese scorso i Cleveland, quando non aveva avuto pensato che l'attuale dibattito sui problemi sorti dal ventunesimo congresso del PCUS, avrebbe rivelato una divisione nelle nostre file. Ma ancora una volta le autorità di Washington hanno calcolato male, perché — semmai — le nostre file sono state fermamente in vista di questo attacco.

JOSEPH STAROBIN

mente una buonissima impressione sui suoi ascoltatori. « Noi desideriamo — ha detto fra l'altro Malenkov — che fra il nostro paese e la Gran Bretagna regni l'amicizia, poiché riteniamo che questa sia la base su cui nasce la pace. Ciò non significa naturalmente che noi si voglia dividere la Gran Bretagna da qualsiasi altro paese, poiché speriamo di stabilire le più amichevoli relazioni con tutti i paesi, e crediamo nella completa cooperazione e nella cordiale accoglienza delle maestranze e dei di-

genti delle centrali elettriche che ho visitato ».

« Il popolo inglese — ha risposto Sidney Silverman a nome dei deputati laburisti — segue con estremo interesse gli sviluppi che hanno luogo in URSS e confida che da essi nasca la possibilità di un ravvicinamento e di un continuo rafforzamento dell'amicizia fra i nostri due paesi ».

Erano presenti al pranzo Emmanuel Shinwell, ex ministro; Robens, attuale responsabile degli Affari Esteri, nel « gabinetto-ombra »; laburista; Ophich, Wedgwood, Ben, Harold Wilson, Ellis Smith, Barnett Stross, ed altri noti parlamentari, tutti, comunque, in tutto.

La permanenza di Malenkov a Westminster non si è conclusa nel pranzo. Alle due e mezza il ministro si è recato nella tribuna riservata agli ospiti stranieri per assistere allo svolgimento delle interrogazioni, con le quali si inizia il quotidiano lavoro parlamentare. Malenkov è rimasto in tribuna una ventina di minuti, seguendo attentamente i lavori e quindi ha partecipato in serata a una riunione appostamente convocata dal comitato parlamentare inglese per i carburanti, ai cui membri il ministro ha illustrato alcuni problemi che il suo dicastero sta affrontando per il potenziamento delle risorse di energia dell'URSS.

Nella hall centrale di Westminster, Malenkov è stato ricevuto da numerose persone in attesa di parlare col loro deputato, ed è stato immediatamente circondato da improvvisati cacciatori di autografi. Nella hall erano schierati anche molti deputati e fra gli altri Victor Yates, il quale, non avendo a portata di mano altro foglio sul quale estrarre l'autografo di Malenkov, si è fatto firmare la patente automobilistica.

Il ministro era giunto in mattinata da Glasgow in aereo e all'aeroporto aveva dichiarato ai giornalisti: « Sono stato molto lieto di aver visitato la Scozia. Ho visto molti paesaggi meravigliosi ma la loro bellezza non ha fatto passare in secondo piano quella della gente che ho incontrato: dovunque sono andato ho visto solo visi amichevoli, e ho costantemente sentito intorno a me un'atmosfera di amicizia. Gli adulti non si offenderanno se vi dico che mi sono particolarmente piaciuti i bambini inglesi; dopotutto per la felicità dei bambini che noi tutti lavoriamo ».

Domani, l'ambasciata sovietica offrirà un ricevimento in onore del ministro. La visita, ormai prossima, di Bulganin e Krusiov, e i problemi politici che verranno affrontati da i dirigenti sovietici ed inglesi, sono stati oggetto oggi di una riunione a Downing Street, fra Eden, il ministro degli Esteri Selwyn Lloyd e il ministro di Stato al Foreign Office.

Il sottocomitato dell'ONU nuovamente martedì prossimo per circa due ore — problemi sollevati dalla presentazione del nuovo piano sovietico ».

Il sottocomitato si riunirà nuovamente martedì prossimo. Il progetto presentato per la Gran Bretagna non è stato ancora noto nemmeno nelle sue linee generali, ma si ritiene che riguardi particolarmente la riduzione degli armamenti convenzionali e delle forze armate e la questione delle basi militari in territorio straniero, oltre che il problema della messa al bando degli esperimenti nucleari.

Secondo alcune fonti il progetto sovietico è stato accolto con particolare interesse dalla delegazione americana, nei cui ambienti si lascia comprendere di considerare la proposta di Gromiko come un contributo positivo al lavoro del sottocomitato. Più servito invece è l'atteggiamento della delegazione francese, secondo cui sarebbe ancora troppo presto per stabilire la portata della nuova proposta dell'URSS. Da parte americana, invece, si dice che i comitati, e i comitati di vista espressi da Mendel nella conferenza di Ginevra.

LUCA TRIVISANI

PREZZI D'ABBONAMENTO: Annuo, Sem, Trim

UNITE: 6.250 3.250 1.700

(con edizioni dei lunedì) 1.250 1.250 1.250

RINASCITA 1.400 1.400 1.400

VIS NOVO 1.800 1.800 1.800

Conto corrente postale 1/29195

IL MINISTRO SOVIETICO ALLA CAMERA DEI COMUNI

## Cordiale incontro di Malenkov con i deputati del Labour Party

Il pranzo al palazzo Westminster - Riunione di ministri inglesi per il prossimo viaggio di Bulganin e Krusiov - Il progetto sovietico discusso ieri alla Sottocommissione per il disarmo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 28 — Per la seconda volta da quando è giunto a Londra, Malenkov ha avuto oggi un ampio scambio di vedute con un largo gruppo di deputati laburisti. Il primo incontro fu, come si ricorda in occasione di un pranzo offerto al ministro dell'Esecutivo del Labour Party. Anche stamane si trattava di un pranzo offerto dalla Camera dei Comuni, sotto gli auspicci del comitato parlamentare anglo-russo, un'organizzazione fondata nel 1919, di cui fanno parte circa 200 studiosi di fisica di tutti i paesi del mondo, fra cui cinque premi Nobel, e sei sovietici accettati.

La visita di Malenkov a Westminster non si è conclusa nel pranzo. Alle due e mezza il ministro si è recato nella tribuna riservata agli ospiti stranieri per assistere allo svolgimento delle interrogazioni, con le quali si inizia il quotidiano lavoro parlamentare. Malenkov è rimasto in tribuna una ventina di minuti, seguendo attentamente i lavori e quindi ha partecipato in serata a una riunione appostamente convocata dal comitato parlamentare inglese per i carburanti, ai cui membri il ministro ha illustrato alcuni problemi che il suo dicastero sta affrontando per il potenziamento delle risorse di energia dell'URSS.

Nella hall centrale di Westminster, Malenkov è stato ricevuto da numerose persone in attesa di parlare col loro deputato, ed è stato immediatamente circondato da improvvisati cacciatori di autografi. Nella hall erano schierati anche molti deputati e fra gli altri Victor Yates, il quale, non avendo a portata di mano altro foglio sul quale estrarre l'autografo di Malenkov, si è fatto firmare la patente automobilistica.

Il ministro era giunto in mattinata da Glasgow in aereo e all'aeroporto aveva dichiarato ai giornalisti: « Sono stato molto lieto di aver visitato la Scozia. Ho visto molti paesaggi meravigliosi ma la loro bellezza non ha fatto passare in secondo piano quella della gente che ho incontrato: dovunque sono andato ho visto solo visi amichevoli, e ho costantemente sentito intorno a me un'atmosfera di amicizia. Gli adulti non si offenderanno se vi dico che mi sono particolarmente piaciuti i bambini inglesi; dopotutto per la felicità dei bambini che noi tutti lavoriamo ».

Domani, l'ambasciata sovietica offrirà un ricevimento in onore del ministro. La visita, ormai prossima, di Bulganin e Krusiov, e i problemi politici che verranno affrontati da i dirigenti sovietici ed inglesi, sono stati oggetto oggi di una riunione a Downing Street, fra Eden, il ministro degli Esteri Selwyn Lloyd e il ministro di Stato al Foreign Office.

Il sottocomitato dell'ONU nuovamente martedì prossimo per circa due ore — problemi sollevati dalla presentazione del nuovo piano sovietico ».

Il sottocomitato si riunirà nuovamente martedì prossimo. Il progetto presentato per la Gran Bretagna non è stato ancora noto nemmeno nelle sue linee generali, ma si ritiene che riguardi particolarmente la riduzione degli armamenti convenzionali e delle forze armate e la questione delle basi militari in territorio straniero, oltre che il problema della messa al bando degli esperimenti nucleari.

Secondo alcune fonti il progetto sovietico è stato accolto con particolare interesse dalla delegazione americana, nei cui ambienti si lascia comprendere di considerare la proposta di Gromiko come un contributo positivo al lavoro del sottocomitato. Più servito invece è l'atteggiamento della delegazione francese, secondo cui sarebbe ancora troppo presto per stabilire la portata della nuova proposta dell'URSS. Da parte americana, invece, si dice che i comitati, e i comitati di vista espressi da Mendel nella conferenza di Ginevra.

LUCA TRIVISANI

PREZZI D'ABBONAMENTO: Annuo, Sem, Trim

UNITE: 6.250 3.250 1.700

(con edizioni dei lunedì) 1.250 1.250 1.250

RINASCITA 1.400 1.400 1.400

VIS NOVO 1.800 1.800 1.800

Conto corrente postale 1/29195

## Altri tredici ufficiali inglesi esonerati dalla Legione araba

La Giordania coordinerà con gli altri paesi arabi la sua posizione in vista del dibattito al Consiglio di sicurezza

AMMAN, 28 — Un decreto reale, pubblicato oggi ad Amman, esonera dal servizio militare in Giordania 13 ufficiali britannici, tre gradi generali di brigata, colonnelli e comandanti. Tale decisione è stata presa in seguito a una riunione svoltasi ad Amman il 24 marzo fra rappresentanti della Giordania e della Gran Bretagna. Gli ufficiali esonerati dalla Legione araba sono 32: ne sono stati allontanati 16 compresi il generale Gubb, il colonnello Fitch, il capitano binnet reale Bahar, El Tahouni, è giunto a Damasco l'arrivo di un messaggio di Hussein di Giordania, che si era recato a Damasco per consegnare il messaggio. Il messaggio riguardava il coordinamento dell'attacco arabo nei confronti della Legione araba, che si era formata in una zona di frontiera tra la Giordania e la Palestina e della Palestina.

La Giordania coordinerà con gli altri paesi arabi la sua posizione in vista del dibattito al Consiglio di sicurezza

AMMAN, 28 — Un decreto reale, pubblicato oggi ad Amman, esonera dal servizio militare in Giordania 13 ufficiali britannici, tre gradi generali di brigata, colonnelli e comandanti. Tale decisione è stata presa in seguito a una riunione svoltasi ad Amman il 24 marzo fra rappresentanti della Giordania e della Gran Bretagna. Gli ufficiali esonerati dalla Legione araba sono 32: ne sono stati allontanati 16 compresi il generale Gubb, il colonnello Fitch, il capitano binnet reale Bahar, El Tahouni, è giunto a Damasco l'arrivo di un messaggio di Hussein di Giordania, che si era recato a Damasco per consegnare il messaggio. Il messaggio riguardava il coordinamento dell'attacco arabo nei confronti della Legione araba, che si era formata in una zona di frontiera tra la Giordania e la Palestina e della Palestina.

La Giordania coordinerà con gli altri paesi arabi la sua posizione in vista del dibattito al Consiglio di sicurezza

AMMAN, 28 — Un decreto reale, pubblicato oggi ad Amman, esonera dal servizio militare in Giordania 13 ufficiali britannici, tre gradi generali di brigata, colonnelli e comandanti. Tale decisione è stata presa in seguito a una riunione svoltasi ad Amman il 24 marzo fra rappresentanti della Giordania e della Gran Bretagna. Gli ufficiali esonerati dalla Legione araba sono 32: ne sono stati allontanati 16 compresi il generale Gubb, il colonnello Fitch, il capitano binnet reale Bahar, El Tahouni, è giunto a Damasco l'arrivo di un messaggio di Hussein di Giordania, che si era recato a Damasco per consegnare il messaggio. Il messaggio riguardava il coordinamento dell'attacco arabo nei confronti della Legione araba, che si era formata in una zona di frontiera tra la Giordania e la Palestina e della Palestina.

La Giordania coordinerà con gli altri paesi arabi la sua posizione in vista del dibattito al Consiglio di sicurezza

AMMAN, 28 — Un decreto reale, pubblicato oggi ad Amman, esonera dal servizio militare in Giordania 13 ufficiali britannici, tre gradi generali di brigata, colonnelli e comandanti. Tale decisione è stata presa in seguito a una riunione svoltasi ad Amman il 24 marzo fra rappresentanti della Giordania e della Gran Bretagna. Gli ufficiali esonerati dalla Legione araba sono 32: ne sono stati allontanati 16 compresi il generale Gubb, il colonnello Fitch, il capitano binnet reale Bahar, El Tahouni, è giunto a Damasco l'arrivo di un messaggio di Hussein di Giordania, che si era recato a Damasco per consegnare il messaggio. Il messaggio riguardava il coordinamento dell'attacco arabo nei confronti della Legione araba, che si era formata in una zona di frontiera tra la Giordania e la Palestina e della Palestina.

La Giordania coordinerà con gli altri paesi arabi la sua posizione in vista del dibattito al Consiglio di sicurezza

AMMAN, 28 — Un decreto reale, pubblicato oggi ad Amman, esonera dal servizio militare in Giordania 13 ufficiali britannici, tre gradi generali di brigata, colonnelli e comandanti. Tale decisione è stata presa in seguito a una riunione svoltasi ad Amman il 24 marzo fra rappresentanti della Giordania e della Gran Bretagna. Gli ufficiali esonerati dalla Legione araba sono 32: ne sono stati allontanati 16 compresi il generale Gubb, il colonnello Fitch, il capitano binnet reale Bahar, El Tahouni, è giunto a Damasco l'arrivo di un messaggio di Hussein di Giordania, che si era recato a Damasco per consegnare il messaggio. Il messaggio riguardava il coordinamento dell'attacco arabo nei confronti della Legione araba, che si era formata in una zona di frontiera tra la Giordania e la Palestina e della Palestina.

La Giordania coordinerà con gli altri paesi arabi la sua posizione in vista del dibattito al Consiglio di sicurezza

AMMAN, 28 — Un decreto reale, pubblicato oggi ad Amman, esonera dal servizio militare in Giordania 13 ufficiali britannici, tre gradi generali di brigata, colonnelli e comandanti. Tale decisione è stata presa in seguito a una riunione svoltasi ad Amman il 24 marzo fra rappresentanti della Giordania e della Gran Bretagna. Gli ufficiali esonerati dalla Legione araba sono 32: ne sono stati allontanati 16 compresi il generale Gubb, il colonnello Fitch, il capitano binnet reale Bahar, El Tahouni, è giunto a Damasco l'arrivo di un messaggio di Hussein di Giordania, che si era recato a Damasco per consegnare il messaggio. Il messaggio riguardava il coordinamento dell'attacco arabo nei confronti della Legione araba, che si era formata in una zona di frontiera tra la Giordania e la Palestina e della Palestina.

La Giordania coordinerà con gli altri paesi arabi la sua posizione in vista del dibattito al Consiglio di sicurezza

AMMAN, 28 — Un decreto reale, pubblicato oggi ad Amman, esonera dal servizio militare in Giordania 13 ufficiali britannici, tre gradi generali di brigata, colonnelli e comandanti. Tale decisione è stata presa in seguito a una riunione svoltasi ad Amman il 24 marzo fra rappresentanti della Giordania e della Gran Bretagna. Gli ufficiali esonerati dalla Legione araba sono 32: ne sono stati allontanati 16 compresi il generale Gubb, il colonnello Fitch, il capitano binnet reale Bahar, El Tahouni, è giunto a Damasco l'arrivo di un messaggio di Hussein di Giordania, che si era recato a Damasco per consegnare il messaggio. Il messaggio riguardava il coordinamento dell'attacco arabo nei confronti della Legione araba, che si era formata in una zona di frontiera tra la Giordania e la Palestina e della Palestina.

La Giordania coordinerà con gli altri paesi arabi la sua posizione in vista del dibattito al Consiglio di sicurezza

AMMAN, 28 — Un decreto reale, pubblicato oggi ad Amman, esonera dal servizio militare in Giordania 13 ufficiali britannici, tre gradi generali di brigata, colonnelli e comandanti. Tale decisione è stata presa in seguito a una riunione svoltasi ad Amman il 24 marzo fra rappresentanti della Giordania e della Gran Bretagna. Gli ufficiali esonerati dalla Legione araba sono 32: ne sono stati allontanati 16 compresi il generale Gubb, il colonnello Fitch, il capitano binnet reale Bahar, El Tahouni, è giunto a Damasco l'arrivo di un messaggio di Hussein di Giordania, che si era recato a Damasco per consegnare il messaggio. Il messaggio riguardava il coordinamento dell'attacco arabo nei confronti della Legione araba, che si era formata in una zona di frontiera tra la Giordania e la Palestina e della Palestina.

La Giordania coordinerà con gli altri paesi arabi la sua posizione in vista del dibattito al Consiglio di sicurezza

## Le curve della Lollo manomesse negli SU

La censura americana ha alterato i fotogrammi del film «Trapezio»

HOLLYWOOD, 28 — Un piccolo scandalo ha messo a nudo gli ambiziosi e i tentativi di manipolazione dei fotografi americani: l'attrice Gina Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.

Naturalmente ciò colpisce l'attrice italiana nelle sue qualità più caratteristiche, tanto più che in questi suoi ultimi film la Lollo appare spesso con un costume di «Trapezio», particolarmente aderente, che accentua i suoi attributi più sensuali. La Lollobrigida ha accusato la censura di Hollywood di aver ritoccato in alcune fotografie di scene del film «Trapezio» le sue famose curve facendo apparire il suo corpo, secondo quanto ella ha dichiarato, simile a quello di quello di Gary Cooper.



# la Pagina della Donna

Tutto ciò ha portato alla nuova, arida vita nel mondo dello spettacolo americano: e anche lo spettacolo ha cominciato a riflettere. E quando il confronto diretto tra il realismo dell'attualità tra la Magnani e qualsiasi altra attrice di Hollywood — stato reso possibile, il giudizio non poteva che essere quello, anche dal punto di vista, si badi, dell'industria e degli affari, Hollywood — per quanto la cosa sembrasse paradossale — non poteva che premiare col suo più alto e famoso riconoscimento l'ardente e rivoluzionaria eroina di « Roma letteria ».

«Puntualmente, come si può dedurre, le redattici di Gioia nell'annunciare al mondo la scomparsa della massima della scena sociale, abbiamo dimenticato che tra i numerosi progetti di legge presentati al Parlamento per la pensione alle casalinghe ce n'è perfino uno firmato dalle deputate cattoliche? E che, se non si è ancora deciso, per questo o quel caso, di suggerire alle deputate cattoliche di presentare un altro progetto che rivendichi non una pensione alle casalinghe, bensì «coriosi omaggi alla vecchiezza di quelle signore che per tanta parte della loro vita hanno dovuto sopportare nella loro vita di casalinghe, le più dure privazioni, che la scienza moderna non è ancora riuscita ad attenuare?»

# Gli svenimenti



**Dottor Albergo**

I PROBLEMI DI UN'EDUCAZIONE DEMOCRATICA

# La pace per "Nostro figlio,"

Abbiamo avuto occasione di leggere nel "Nostro figlio", mensile dell'Ente Nazionale per la Tutela dell'On.M.I., un articolo dal titolo "L'educazione alla pace".

Con legittima soddisfazione, ne vediamo trattato ques-  
to importantissimo problema  
educativo, da una rivista, di  
cui non abbiamo mai sentita  
parlare. Tuttavia che l'accetta-  
zione della premessa iniziale  
attribuita ad un giornalista  
della "Stampa", che "i nostri  
mammati di dentro, e fra malati  
e sani, non ci si può aiutare,  
perché sono tutti tusché per-  
duti", non è un po' strana?  
La serena capacità di giudizio  
dei popoli non sono ammalati  
di "tusché" (neppure la "no-  
stra" neppure la "nostra")? lo  
sono invece quelle "no-  
stre" che, per un'educazione  
all'aragone profitto. Quanto  
alla semplice, universonale  
capacità di giudizio, non  
sarebbe forse il caso di  
riformulare il problema della  
"educazione" in senso "educa-  
zionale", per evitare che i  
nostri "mammati" di dentro  
non si appurino ad "aprire  
la strada" ad "aprire la strada"

Abbiamo avuto occasione di leggere nel "Nostro figlio", mensile dell'Ente Nazionale per la Tutela dell'On.M.I., un articolo dal titolo "L'educazione alla pace".

Con legittima soddisfazione, ne vediamo trattato ques-  
to importantissimo problema  
educativo, da una rivista, di  
cui non abbiamo mai sentita  
parlare. Tuttavia che l'accetta-  
zione della premessa iniziale  
attribuita ad un giornalista  
della "Stampa", che "i nostri  
mammati di dentro, e fra malati  
e sani, non ci si può aiutare,  
perché sono tutti tusché per-  
duti", non è un po' strana?  
La serena capacità di giudizio  
dei popoli non sono ammalati  
di "tusché" (neppure la "no-  
stra" neppure la "nostra")? lo  
sono invece quelle "no-  
stre" che, per un'educazione  
all'aragone profitto. Quanto  
alla semplice, universonale  
capacità di giudizio, non  
sarebbe forse il caso di  
riformulare il problema della  
"educazione" in senso "educa-  
zionale", per evitare che i  
nostri "mammati" di dentro  
non si appurino ad "aprire  
la strada" ad "aprire la strada"

100

sti giorni a Milano un nuovo film che ha al  
lta e le esperienze di una giovane ragazza